

*Ministero dell'istruzione e del merito***A098 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** IPBD – SERVIZI SOCIO - SANITARI**Disciplina:** IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA

Con l'avvento di Internet e delle nuove tecnologie, alle precedenti forme di dipendenza legate all'assunzione di sostanze legali (alcol, tabacco) e illegali (sostanze stupefacenti), si sono aggiunti comportamenti compulsivi, quali il gioco d'azzardo online e l'utilizzazione di dispositivi tecnologici senza i quali l'esistenza sembra ormai priva di significato.

CASO

Il sedicenne Luca risiede in una piccola città, frequenta il secondo anno di un Istituto Professionale, è figlio unico e vive con i genitori che lavorano per gran parte della giornata.

Da circa sei mesi non frequenta più gli allenamenti di calcio ma trascorre molto tempo a casa connesso al pc sia per attività ludiche sia per acquisti *online*. Tali comportamenti hanno determinato dei cambiamenti nella sua esistenza: tende ad addormentarsi a scuola, non partecipa alle attività sociali e spende somme considerevoli per l'acquisto in rete di sostanze stupefacenti (oppio e derivati).

I genitori, preoccupati, notano questi cambiamenti; peraltro, anche nei loro confronti si dimostra chiuso e apatico.

La sua salute ne risulta compromessa: il ragazzo infatti accusa tachicardia, perdita di appetito, disturbi della vista e tende ad avere una visione distorta della realtà.

Non può più fare a meno delle sostanze che acquista, la sua è una vera e propria dipendenza patologica, che, in quanto tale, è caratterizzata da:

- assuefazione: Luca è costretto ad aumentare progressivamente le dosi per ottenere il livello di eccitazione desiderato;
- astinenza: Luca manifesta sintomi psico-fisici, come irrequietezza, agitazione, disturbi del sonno e dell'umore, pensieri ossessivi.

Recentemente sono comparse anche problematiche psichiche.

I genitori, sempre più in apprensione, hanno deciso di rivolgersi ai servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

- Il candidato indichi qual è il servizio rispondente al caso proposto;
- ipotizzi, inoltre, un piano d'intervento che ne consenta il recupero, tenendo presenti le risorse che il servizio può offrire;
- il candidato illustri il meccanismo d'azione delle sostanze stupefacenti di cui il ragazzo fa uso.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è predisposta dal MIM mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con i Piani di studio e la dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.